

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
1° CIRCOLO
“GIUSEPPE LOMBARDO RADICE”
PATERNO' (CT)**
Via Emanuele Bellia, 166 Tel. 095 842677 – Fax 095 859773
www.primocircolopaterno.edu.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14,
LEGGE N.107/2015**

PTOF 2022-25

1° CIRCOLO
“Giuseppe Lombardo Radice”
Via Emanuele Bellia n° 166 - 95047 Paternò (CT)
Tel.095/842677 - Fax 095/859773 - Email: CITE06700T@ISTRUZIONE.IT Email certificate: CITE06700T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C. F. : 80013540879

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LE SCELTE STRATEGICHE

L'OFFERTA FORMATIVA

L'ORGANIZZAZIONE

**Dirigente Scolastico
Prof.ssa Valeria Maria Bombace**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "G. LOMBARDO
RADICE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10229 del
09/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
23/12/2021 con delibera n. 18*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Visione, Missione e Finalità della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA'
- 2.3. TRAGUARDI
- 2.4. OBIETTIVI DI PROCESSO
- 2.5. LE AZIONI

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. MONTE ORE DELLE DISCIPLINE
- 3.3. EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. PRIORITA' E TRAGUARDI
DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 3.5. ALUNNI FRAGILI
- 3.6. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.7. PROGRAMMAZIONE
DELL'INTERVENTO
DIDATTICO/FORMATIVO-LINEE
OPERATIVE
- 3.8. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO



DELL'OFFERTA FORMATIVA
CURRICOLARE ED
EXTRACURRICOLARE
3.9. Valutazione degli apprendimenti e
del comportamento

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Rapporti SCUOLA-FAMIGLIA
4.3. NORMATIVA OBBLIGO
CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19
4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA
4.6. PIANO SCUOLA SICURA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente **Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF)**, che illustra l'Offerta Formativa del **1° Circolo Didattico "Giuseppe Lombardo Radice"** di Paternò (CT), è elaborato dal Collegio dei Docenti, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N° 0010229 del 09/11/2021. Il PTOF 2022-2025 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21-12-2021 con delibera n°27, verbale n° 4 ed è stato approvato, dal Consiglio di Circolo con delibera n°18, verbale n°5, nella seduta del 23-12-2021 ed è pubblicato nel sito WEB della scuola all'indirizzo: <http://www.primocircolopaterno.edu.it>.

Il Circolo Didattico "Giuseppe Lombardo Radice" occupa una posizione centrale nel territorio del comune di Paternò, situato nel cuore storico ed economico della città. Questa posizione invidiabile permette all'utenza di usufruire di vari servizi, alla scuola di interagire in maniera più immediata con le altre realtà territoriali ed agli studenti di accedere con maggiore facilità a tutte le attività proposte in orario curriculare ed extracurriculare. L'Amministrazione comunale, nonostante l'esiguità delle risorse economiche, eroga alcuni servizi di supporto all'attività della scuola, in particolar modo in relazione all'inclusione scolastica e all'accoglienza delle disabilità.

In seguito al completamento di parte dei lavori di adeguamento e ristrutturazione che hanno interessato entrambi i plessi del nostro istituto, è stato possibile organizzare in modo più proficuo gli spazi da destinare all'ampliamento dell'Offerta Formativa. La Palestra è presente nel plesso centrale.

Il livello socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti dell'Istituto è nel complesso medio, nella maggior parte dei casi, e solo in bassa percentuale si attesta ad un livello medio-basso. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è bassa. Gli studenti provenienti da realtà socioeconomiche svantaggiate si attesta intorno al 10% della popolazione scolastica. Gli alunni con disabilità psicofisica sono circa l' 8,5% mentre

quelli con disturbi evolutivi il 3%. Tale contesto determina una sostanziale omogeneità nella provenienza degli alunni e consente agli alunni di accedere ad esperienze educative anche extrascolastiche che hanno una ricaduta generalmente positiva sull'andamento educativo-didattico complessivo e sugli apprendimenti ed alla scuola di poter offrire, anche grazie ai contributi volontari delle famiglie, un'offerta formativa ricca e variegata. Tutto ciò porta ad un grado di identificazione culturale alto e ad un conseguente senso di appartenenza all'Istituto utile per la promozione dello stesso.

Inoltre, la scuola si è adoperata negli ultimi anni per l'implementazione degli strumenti digitali sia nell'ambito strettamente didattico, sia relativamente ai rapporti scuola-famiglia attraverso l'uso della email per le comunicazioni con l'utenza, per l'inoltro delle istanze agli uffici di segreteria, per l'utilizzo sempre più ampio ed efficiente del registro elettronico, per l'accesso diretto da parte delle famiglie al sito web della scuola, per il continuo aggiornamento del sito web di Istituto.

VISIONE, MISSIONE E FINALITÀ DELLA SCUOLA

Il **Primo Circolo Didattico**, da sempre, ha inteso rappresentare per l'utenza e per il territorio tutto:

- un luogo in cui si promuove in primo luogo, il benessere integrale dell'alunno, dove ciascuno concorre al benessere di tutti, ed il senso di appartenenza al territorio locale, nazionale, mondiale;
- un ambiente significativo di apprendimento dove:
 - si impara facendo;
 - si fa esperienza delle regole di convivenza civile;
 - si impara globalmente attraverso il curriculum disciplinare e il curriculum implicito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative.

□ La Missione che la scuola persegue è:

- Garantire il benessere e il successo formativo di tutti gli allievi.
- Garantire l'acquisizione di abilità e conoscenze che



consentono alle capacità individuali di tradursi in competenze praticate nel contesto di vita quotidiano e orientate allo sviluppo integrale della persona.

- Realizzare una scuola comunità di apprendimento continuo e globale dove l'alunno si forma come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.

- Infine, la scuola ha un ruolo centrale nella società poiché è il luogo in cui si *"intendono innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"* (Legge 107 del 2015, art. 1, comma 1).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Propedeutici all'elaborazione del PTOF triennale, sono i bisogni formativi espressi dal territorio e le criticità emerse dall'autoanalisi effettuata attraverso il RAV, tenuto conto dei quali la missione che l'istituzione scolastica intende perseguire nel triennio, riguarda gli esiti degli studenti e, nello specifico, i risultati scolastici e l'acquisizione delle competenze-chiave europee con l'obiettivo di migliorare il successo formativo degli alunni, senza tralasciare l'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza, in uno stretto rapporto di sinergia con il territorio.

Il percorso, che la scuola intende intraprendere è delineato nel PDM, che sulla base dei risultati raggiunti, è oggetto di Autovalutazione da parte della scuola.

Gli esiti delle prove standardizzate (a.s. 2020/2021) hanno mostrato un discreto miglioramento dei risultati superiori alla media nazionale, anche se, per via dell'emergenza epidemiologica, alcune classi non hanno potuto svolgere le prove.

L'analisi dei dati e la valutazione della situazione della scuola per aree tematiche ha condotto alla identificazione di punti di forza e debolezza e ha consentito di individuare delle **Priorità d'intervento** e dei **Traguardi** necessariamente correlati agli esiti scolastici.

PRIORITA'

La Priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2022- 2025 (aa. ss. 2022-23, 2023-24, 2024-25) è:

- Innalzamento esiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, con l'obiettivo di ridurre le differenze tra i risultati di apprendimento degli alunni della stessa classe e di classi parallele, potenziandone le competenze.

TRAGUARDI

Il Traguardo che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2022-2025 in relazione alla priorità individuata è:

- Esiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese non inferiori alla media nazionale per almeno i 2/3 degli alunni delle classi seconde e quinte.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli **Obiettivi di Processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Elaborazione e sperimentazione del curricolo verticale per competenze di Italiano e Matematica anche in rete con altre scuole del primo ciclo.
2. Adozione del modello di lavoro per classi aperte nelle II-III-IV e V sia in Italiano che in Matematica. (In conformità a quanto previsto dalla Legge per le norme anti- COVID).
3. Utilizzo di materiale didattico e metodologie innovativi e aumento della fruizione delle risorse multimediali da parte degli alunni.
4. Aumentare le pari opportunità di istruzione e di successo formativo.
5. Promozione della responsabilità individuale di risultato nelle figure di riferimento dell'organizzazione educativo-didattica.



6. Promozione di attività mirate alla formazione/aggiornamento del personale docente su didattica e valutazione.
7. Promozione di accordi con Scuole, Associazioni, Enti ed istituzioni del territorio per la realizzazione di attività mirate all'ampliamento dell'offerta formativa in funzione dell'innalzamento delle competenze degli alunni.

LE AZIONI

Nella nostra istituzione verranno messe in atto le seguenti azioni:

- Promozione di accordi di rete specifici con altre scuole del territorio.
- Incremento della progettazione e della realizzazione di compiti autentici in funzione della crescita dei risultati nelle discipline di italiano e matematica.
- Incremento della formazione dei docenti su didattica e valutazione.
- Progettazione di lavoro su classi aperte e su gruppi di livello organizzando tempi, spazi e materiali (tenendo conto delle misure previste dal protocollo anti Covid-19).
- Attivazione di laboratori multimediali, LIM, metodologie ed esperienze fruibili nella pratica didattica.
- Utilizzo dei dispositivi digitali al fine di aumentare la motivazione all'apprendimento negli alunni.
- Adozione di criteri per la formazione delle classi che garantiscano una equità fra le classi favorendo una rilevazione di dati provenienti dalla scuola dell'infanzia anche di scuole private del territorio.

- Partecipazione di tutti gli alunni alle attività extracurricolari per l'innalzamento delle competenze linguistiche e matematiche.
- Realizzazione del " Compito unitario " per tutte le classi.
- Realizzazione della "Giornata dell'eccellenza".
- Classi Aperte per le seconde, terze, quarte e quinte (tenendo conto delle misure previste dal protocollo anti Covid-19).
- Rilevazione di tutte le attività svolte dalle classi in relazione ai progetti da realizzare e rendicontazione bimestrale delle attività svolte da referenti e responsabili di progetti.
- Ogni tipo di aggiornamento valido ad un corretto utilizzo del registro elettronico, LIM, software, didattica e valutazione da parte del personale docente.
- Realizzazione di accordi con soggetti del territorio che si facciano promotori di iniziative mirate all'ampliamento dell'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze degli alunni.

Per le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE si terrà in considerazione la seguente Priorità:

- Promozione di un percorso curricolare trasversale di educazione civica finalizzato a promuovere:
 - la conoscenza della costituzione italiana e dei diritti umani;
 - la comprensione dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e degli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
 - la valorizzazione ed il rispetto delle risorse ambientali;
 - la consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo.

Le Aree di Processo per sviluppare tale priorità, investiranno tutte le varie aree educative quali:

- Curricolo, Progettazione e Valutazione.

- L'ambiente di apprendimento.
- Le strategie e l'organizzazione della scuola.
- La valorizzazione delle risorse umane.
- Territorio e famiglie.
- Inclusione.
- Continuità ed orientamento.

Gli obiettivi di processo:

- Implementare le attività didattiche coerenti con il progetto formativo della scuola, attraverso la costruzione di percorsi orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- Incrementare l'utilizzo di compiti autentici e relative rubriche di valutazione con una maggiore consapevolezza da parte del personale docente;
- promuovere una didattica innovativa e laboratoriale;
- l'istituzione di programmi di formazione per migliorare le capacità di valutazione e i compiti relativi all'implementazione sistemica dell'educazione civica;
- la formazione mirata del personale docente;
- il coinvolgimento delle famiglie per lo sviluppo delle tematiche ambientali;
- l'implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate e delle tecnologie compensative per i BES;
- il raggiungimento degli esiti formativi efficaci al termine del quinquennio per la crescita sociale e civica dell'alunno.

Azioni abbinate

- Riconoscimento dei meccanismi, dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico della società , sanciti dalle Carte Istituzionali.
- Sviluppo di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile e riflessioni sui valori della democrazia e della cittadinanza agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà, apportando un valido contributo.
- Sviluppo del pensiero critico, delle norme comportamentali nell'ambiente digitale e consapevolezza dei pericoli della rete.
- Assunzione di responsabilità nell'utilizzo degli strumenti digitali per se stesso, per

gli altri e per tutto il contesto.

- Implementazione di progetti per l'Educazione Civica.
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli enti operanti sul territorio.
- Azioni trasversali di promozione e sensibilizzazione su varie tematiche: Agenda 2031; sviluppo sostenibile; educazione ambientale; tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze territoriali.
- Promozioni diversificate di azioni di supporto per gli alunni BES attraverso l'uso delle tecnologie digitali, per valorizzare la persona nei suoi diritti e bisogni personali.
- Attività per combattere il cyberbullismo, come percorsi di orientamento per la comprensione del sé e del rispetto dell'altro finalizzati allo sviluppo dell'uomo e del cittadino.

ENTI LOCALI

Gli Enti Locali, le Associazioni Locali, Le Forze dell'Ordine, VV.FF., ANPAS, Parrocchie, Coni, Associazioni Sportive Locali, ASP e genitori degli alunni si renderanno disponibili per arricchire tale tematica con attività di:

- conoscenza della Costituzione;
- educazione ambientale;
- riciclo, raccolta differenziata, visite alle isole ecologiche;
- C.C.R.
- fruizione della biblioteca comunale;
- biblioteca multimediale;
- attività per l'inclusione degli alunni BES;
- cittadinanza attiva;
- sport di classe;
- educazione alla salute;
- corsi di formazione del personale per combattere le azioni di bullismo e cyberbullismo.

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo



sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Curricolo d'Istituto e Progettazione curricolare

Il **Curricolo d'Istituto** è il cuore della Offerta Formativa, in quanto è il documento attraverso cui l'Istituto definisce la funzione formativa della scuola, richiamando le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012) e il documento per le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (Nota MIUR 3645 del 1° marzo 2018), che tengono conto, come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), così come aggiornate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 22/05/2018:

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.
7. Competenza imprenditoriale.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per il perseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria la scuola ha costruito:

- Un Curricolo Verticale per Competenze 3-10 anni.
- Programmazione Annuale per Unità di Apprendimento della Scuola dell'Infanzia.
- Curricoli disciplinari 6-10 anni declinati in Unità d'Apprendimento per classe di Scuola Primaria.

Le Unità di Apprendimento, organizzate con scansione bimestrale, definiranno conoscenze, abilità, contenuti, attività e obiettivi di apprendimento ponendo l'alunno al centro dell'azione educativa. Si prediligeranno esperienze e **compiti autentici** (o compiti di realtà) per evitare ogni frammentazione e separazione del sapere.

Sono previste attività dal progetto "**Compito Unitario**", destinato a tutte le sezioni e classi dell'Istituto, in cui gli alunni si confronteranno su un tema comune nell'ambito della educazione alla legalità, scelto dal collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico, che avvii una riflessione sui temi centrali della nostra COSTITUZIONE.

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

Monte Ore Delle Discipline

n.30 Moduli di lezione da 55 minuti con i seguenti tempi per le singole discipline:

QUOTA ORARIA PER DISCIPLINA SETTIMANALE/ ANNUALE	Quota sett. Classi 1[^]	Quota annua Classi 1[^]	Quota sett. Classi 2[^]	Quota annua Classi 2[^]	Quota sett. Classi 3[^]	Quota annua Classi 3[^]	Quota sett. Classi 4[^]/5[^]	Quota annua Classi 4[^]/5[^]
DISCIPLINE								
Religione cattolica	2	66	2	66	2	66	2	66
Italiano	8	231	8	198	7	198	7	198
Inglese	1	33	2	66	3	99	3	99
Storia	2	66	2	66	2	66	2	66
Geografia	2	66	2	66	2	66	2	66
Matematica	7	198	6	198	6	165	6	165
Scienze	2	66	2	66	2	66	2	66
Tecnologia	1	33	1	33	1	33	1	33
Musica	1	33	1	33	1	33	1	33
Arte e immagine	1	33	1	33	1	33	1	33
Educazione Fisica	2	66	2	66	2	66	2	66
Educazione Civica (Insegnamento trasversale tra le discipline)	1	33	1	33	1	33	1	33
TOTALE	h. 27,5 30 moduli	h.924	h.27,5 30 Moduli	h.924	h.27,5 30 moduli	h.924	h.27,5 30 moduli	h.924

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92, a partire dall'a.s. 2020/2021 è prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento dell'Educazione Civica da svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annue, richiamando il principio della trasversalità del nuovo insegnamento in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibile a una singola disciplina e neanche esclusivamente disciplinare. Gli argomenti che verranno trattati nelle ore di Educazione Civica, ruoteranno intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge.

La Costituzione: comprende la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, quindi le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Lo Sviluppo Sostenibile: con riferimento esplicito all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi, che non si limitano ai soli temi ambientali ma spaziano a questioni fondamentali: salute, istruzione, lavoro, ecc. e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità.

La Cittadinanza Digitale intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, con azioni mirate a contrastare il linguaggio dell'odio.

ALLEGATI:

Educazione Civica.pdf

PRIORITA' E TRAGUARDI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per il triennio 2022/25 in riferimento all'Educazione Civica si è evidenziata la seguente **Priorità per** l'Istituto:

- **Promuovere un percorso curricolare trasversale di educazione civica.**

Si individuano i seguenti **Traguardi** in relazione alla priorità:

- Promuovere la conoscenza della costituzione italiana e dei diritti umani;
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- Valorizzare e rispettare le risorse ambientali;
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo;

ALUNNI FRAGILI

Quadro riassuntivo delle azioni dell'istituzione scolastica per gli alunni fragili in ottemperanza all'O.M. n.134/2020 ed al decreto del Ministro dell'Istruzione 6 giugno 2019, n. 461:

Alunni fragili disabili (certificati L.104/92) per i quali è sconsigliata la frequenza scolastica	Si attiva la DAD con docenti di sostegno in orario di servizio.
Alunni fragili disabili (certificati L.104/92) per i quali NON è sconsigliata la didattica in presenza	Si favorisce la frequenza prevedendo, se del caso, di dispensare dall'uso della mascherina e garantendo spazi e ambienti idonei.
Alunni fragili per i quali è sconsigliata la frequenza (ma non certificati L.104/92)	Si attiva la DAD seguendo la procedura prevista per l'istruzione domiciliare oppure progetti inseriti nel PTOF.

Alunni fragili per background socioculturale	Si favorisce la frequenza con supporti e risorse aggiuntive (progetti, psicologo, laboratori).
Alunni NON fragili ma conviventi di persone fragili	Si valuta la situazione del caso specifico.

L'istituzione scolastica predispone un progetto generale di didattica a distanza con un monte ore di lezioni minimo di 5 ore settimanali per la scuola primaria, che verrà garantito a tutti gli alunni fragili per i quali è sconsigliata la frequenza.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Come prescritto dal Decreto MI n.39 del 26/06/2020 - "Piano Scuola 2020-2021": paragrafo "**Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**"(cliccare sul link) <<Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.>>.

Già nell'anno scolastico 2020/2021 il 1° Circolo Didattico di Paternò ha elaborato il proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Il Piano disciplina le modalità di erogazione delle attività didattiche a distanza che verranno attivate solo quando sarà disposta l'isolamento di una o più classi per motivi di sicurezza sanitaria. Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) di Istituto è pubblicato sul sito della scuola, Sezione PTOF.

PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO/FORMATIVO-LINEE OPERATIVE

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si pone *"la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, della autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza"* (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione). Le attività educativo-didattiche sono organizzate in campi di esperienza,

Tipologie di attività educativo-didattiche:

- attività di sezioni aperte (in ottemperanza alle disposizioni previste dalla legge per il contenimento della diffusione del virus Covid-19);
- attività di gruppo in ogni sezione;
- attività di piccolo gruppo;
- attività per gruppi di età omogenea;
- strategie specifiche ed individualizzate.

All'inizio di ciascun anno scolastico il Collegio Docenti elabora una progettazione educativa che contiene scelte didattiche e organizzative, criteri di utilizzazione delle risorse e impegna l'intera comunità scolastica.

Durante l'anno scolastico la progettazione è monitorata dal Collegio e valutata alla fine dell'anno.

In situazioni di emergenza epidemiologica, secondo gli *"Orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza (LEAD) - Un modo diverso per fare nido e scuola dell'Infanzia"* della Commissione Infanzia Sistema Integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017). L'obiettivo è di mantenere un contatto con gli alunni e le famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità didattica.

Scuola primaria

Gli insegnanti di scuola primaria, nell'ambito delle scelte educativo-didattiche organizzative e valutative del Collegio dei Docenti, programmano l'azione educativo-didattica, con cadenza settimanale, per interclasse. All'interno di ogni Interclasse è previsto un coordinatore che, bimestralmente, avrà cura di raccogliere gli esiti delle verifiche, tabulati dagli insegnanti, al fine di individuare, nelle sedi collegiali deputate, le strategie utili a risolvere eventuali problemi emersi.

L'attività didattica sarà attenta alla natura socio-culturale ed affettiva degli alunni e alle problematiche legate all'apprendimento.

Si prediligeranno i seguenti metodi didattici:

§ **Metodo induttivo.**

§ **Metodo deduttivo.**

- § Problem-solving
- § Cooperative-learning.
- § Lezione frontale e Metodo tutoriale.
- § Didattica laboratoriale.

Verifica degli apprendimenti

Per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno saranno utilizzate prove strutturate per classi parallele, conversazioni, giochi di gruppo, attività espressive – manipolative – motorie, compiti autentici. Si rimanda alla sezione *Valutazione degli apprendimenti e del comportamento* di questo PTOF.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Dagli obiettivi ai progetti

L'Istituto è caratterizzato da una programmazione articolata prevalentemente, attraverso una metodologia didattica per progetti, scelta che ha dimostrato la sua validità, sia dal punto di vista educativo e didattico, che da quello organizzativo e gestionale.

Progetti curriculari

Progetti, servizi e attività orientati al benessere:	Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto. Proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, RICERCA-
---	---

	AZIONE - A MENTE ACCESA- OSSERVATORIO D'AREA 9 - SCUOLA PRIMARIA Progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE
Progetti e attività di educazione alla cittadinanza:	In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti educazione alla legalità, con il PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, PERCORSI DI LEGALITA' . Conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo con il CCR Consiglio Comunale Ragazzi
Progetti sportivi:	LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA - SPORT DI CLASSE (scuola primaria) PICCOLI EROI A SCUOLA - PROGETTO MI (scuola dell'infanzia)
Progetti di lingua:	PROGETTI ERASMUS: <ul style="list-style-type: none"> • INSIEME POSSIAMO- IL TEATRO È UN'ARTE SENZA CONFINE, È L'ARTE DELLA LIBERTÀ. • THE WOLF OR LIFE IN THE WOODS PROGETTO eTWINNING
Progetti per la scuola:	OPEN DAY: PROGETTO SCUOLA APERTA

	<p>PROGETTO CONTINUITA'</p> <p>LABORATORIO INFORMATICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IN FORMA MENTE • MEDIATECA <p>In ottemperanza alle disposizioni previste dalla legge per il contenimento della diffusione del virus Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MAESTRO PER UN GIORNO • CLASSI APERTE (scuola primaria) • SEZIONI APERTE (scuola dell'infanzia) • GIORNATA DELL'ECCELLENZA <p>VISITE GUIDATE</p>
--	---

Progetti extracurricolari

Progetti scuola dell'infanzia	<p>§ LABORATORIO LINGUISTICO</p> <p>§ LABORATORIO PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</p> <p>§</p>
--------------------------------------	--

	<p>PROGETTO IN RETE sulla SPERIMENTAZIONE DEL M.I.D. METODO IMPARA DIGITALE SCUOLA INFANZIA</p> <p>§ PIANO DELLE ARTI</p>
Progetti scuola primaria	<p>LABORATORI MUSICALI di musica strumentale e canto corale.</p> <p>LABORATORI DI ESPRESSIONE ARTISTICA per la valorizzazione delle vocazioni territoriali.</p> <p>LABORATORI TEATRALI</p> <p>LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA</p> <p>LABORATORI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE</p> <p>LABORATORI LINGUISTICI</p> <p>TRINITY - Certificazione delle competenze in Lingua Inglese</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

Valutazione degli apprendimenti

Con l'Ordinanza prot.172 del 04.12.2020 e le Linee Guida allegate per la scuola primaria, nasce un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione saranno correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- § Avanzato
- § Intermedio
- § Base
- § In via di prima acquisizione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'art. 2, commi 3,5e7 del Decreto di valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del D. L.gs 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline ed attività svolte, mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno, in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica elaborata col Piano Didattico Personalizzato.

Le informazioni sulla valutazione degli alunni saranno trasmesse alle famiglie mediante:

1. incontri periodici;
2. consegna del documento di valutazione alla fine di ogni quadrimestre.

Dall' a. s. 2017-18 il documento di valutazione di ogni alunno è disponibile nell'area riservata dei genitori del registro elettronico con accesso dal sito web dell'Istituto.

Per le verifiche bimestrali i docenti si serviranno di:

- prove oggettive per classi parallele;
- prove oggettive per classi parallele riferite al tema del COMPITO UNITARIO;
- osservazioni sistematiche.

Valutazione del Comportamento

La valutazione del Comportamento, ai sensi del Decreto Legislativo n° 62 del 2017 art. 1 comma 3 e art. 2 comma 5, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è attribuita collegialmente dai Docenti del Consiglio di Classe attraverso un GIUDIZIO SINTETICO riportato nel documento di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha definito indicatori, criteri e modalità di espressione del giudizio e della sua descrizione nella **Rubrica di Valutazione del Comportamento** ed è disponibile sul sito della Scuola nel documento [Criteri di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria](#) (cliccare sul link) nella sezione Valutazione degli apprendimenti.

Per la valutazione del Comportamento nella Scuola Primaria si osservano i

seguenti indicatori, in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- § Interesse e Partecipazione: ascolto e attenzione durante le attività, interventi pertinenti, ordinati e costruttivi nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche.
- § Impegno: impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo.
- § Relazione con gli altri: rispetto dell'altro, relazioni positive con adulti e coetanei, disponibilità a collaborare.
- § Rispetto regole e ambiente: rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto dell'ambiente (rispetto dell'edificio, dei beni e degli strumenti della Scuola - rispetto della missione educativa e di istruzione della Scuola).

La certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

Il comma 6 dell'art. 1 del D. L.gs. 62/2017 conferisce alle Istituzioni Scolastiche il compito di certificare progressivamente le competenze acquisite, allo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La certificazione delle competenze viene rilasciata dall'Istituto al termine della Scuola Primaria, è redatta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio utilizzando il modello nazionale per la certificazione delle competenze emanato con D. M. n.742 ottobre 2017.

[I descrittori dei livelli di competenza](#) (cliccare sul link) e il [modello di Certificazione delle competenze](#) (cliccare sul link) al termine della Scuola Primaria sono disponibili sul sito della scuola nella sezione **Valutazione degli apprendimenti**.

Prove Invalsi

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 - del D. L.gs. 62/2017, l'Istituto parteciperà alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, predisposte annualmente dall'INVALSI, per gli alunni delle classi seconde e quinte di Scuola Primaria.

Tali rilevazioni hanno il fine di valutare il sistema nazionale di istruzione e la qualità del servizio offerto dall'Istituto pertanto, gli esiti delle prove INVALSI non concorrono alla valutazione degli alunni ma permettono all'Istituto di verificare l'efficacia dell'azione educativo-didattica ed apportarvi le opportune modifiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Collegio di settore della Scuola dell'Infanzia ha elaborato, in continuità con la Scuola Primaria, un proprio sistema di indicatori, relativi strumenti e descrittori per la valutazione degli esiti di apprendimento e di sviluppo dei processi cognitivi e per la valutazione del comportamento delle bambine e dei bambini di 5 anni, elaborando un modello di documento finale (*Criteri di valutazione degli apprendimenti della scuola dell'infanzia*). Pertanto, per gli alunni di anni 5, viene effettuata una valutazione dell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, con cadenza quadrimestrale, riferita ai cinque campi di esperienza di cui alle *Indicazioni Nazionali 2012*. In uscita dalla Scuola dell'Infanzia viene redatta per ogni alunno una scheda di certificazione delle competenze raggiunte, per il necessario raccordo con il percorso successivo nella Scuola Primaria. Il documento **[Criteri valutazione apprendimenti scuola Infanzia](#)** (cliccare sul link) con i descrittori dei livelli di competenza e il modello di Certificazione delle competenze della Scuola dell'Infanzia, elaborati dall'Istituto, sono disponibili sul sito della Scuola nella sezione **Valutazione degli apprendimenti**.

In caso di emergenza epidemiologica il progetto pedagogico portato avanti attraverso i LEAD, prevede delle... *"forme di documentazione e di valutazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini durante questo periodo di scuola a distanza..."* La valutazione è costante, garantisce trasparenza e tempestività e assicura feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

L'Istituto intraprenderà regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curricolari che extra curricolari, attraverso la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'istituto; il mantenimento dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli studenti che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico; la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani online o social media quali YouTube / Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'Istituto o da Istituti partner in progetti congiunti (ad esempio, nel caso di progetti Erasmus). Le immagini ed i video saranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della Protezione dei Dati Personali, secondo quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "[Privacy e Protezione dei Dati](#)" accessibile

dal sito web dell'istituto www.primocircolopaterno.edu.it (cliccare sul link)

PIANO DIGITALE

Ai sensi della Legge n.107/2015 di riforma del sistema dell'istruzione, art.1 comma 56 e del D. M. n. 851 del 27.10.2015 con cui il MIUR ha adottato il [Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\)](#), la scuola ha individuato, da una analisi dei

bisogni in termini di curricolo, risorse strutturali e materiali e formazione del personale, gli obiettivi da raggiungere e le azioni da realizzare per l'attuazione del proprio piano digitale ai fini della realizzazione del PNSD.

Obiettivi del piano digitale integrati nel Curricolo di Istituto:

- § sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- § potenziamento e diffusione degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- § adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- § formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- § formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- § potenziamento delle infrastrutture di rete;
- § realizzazione di una comunità anche on-line con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della Scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.

Risorse strutturali e materiali presenti:

- Postazioni multimediali plesso centrale e plesso via Studi ;
- presenza pressoché totale nelle aule della LIM e laddove non presente (due aule Plesso Centrale e 5 aule Plesso via Studi) è presente una postazione informatizzata;
- cablaggio dell'intero plesso centrale in modalità LAN e di parti di esso in modalità WLAN (ove questa tipologia di accesso alla rete internet risultava meglio rispondente alle necessità specifiche della destinazione d'uso dell'ambiente); cablaggio dell'intero Plesso via Studi in modalità LAN e WLAN;
- connettività evoluta con fibra plesso centrale (canone di connessione).

PIANO INCLUSIONE

La nostra Istituzione Scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi della Legge 104/92 e ss.mm.ii., del D. L.gs 66 del

13 aprile 2017 (attuativo della L.107/15), della Legge 170/2010 e della direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, predispone il [Piano per l'Inclusione di Istituto](#) , (cliccare sul link) disponibile sul sito della Scuola nella sezione *Protocollo Inclusione* .

PIANO INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Il [Piano di Inclusione degli alunni Stranieri](#) (cliccare sul link) definisce tutte le azioni con cui attuare l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. Il documento è disponibile sul sito della Scuola nella sezione *Protocollo Alunni Stranieri*.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

L'istituzione scolastica adotta ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici con il tipo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

L'istituto è costituito da due plessi:

1) Plesso centrale

L'edificio che ospita il Plesso Centrale, sito in via E. Bellia n. 166, di antica costruzione, è a forma di "U" e comprende un pianterreno e un primo piano.

Dispone al suo **interno** di:

- n. 28 aule, di cui 24 per la Scuola Primaria e 4 per le sezioni di Scuola dell'infanzia;
- sala riunioni;
- laboratorio d'informatica;
- aula collaboratori del DS;
- uffici di Segreteria e Direzione;
- un'aula per il sostegno.

al suo **esterno** di:

- un cortile;
- una palestra.

2) Plesso Via Degli Studi

Il plesso, sito nell'omonima via a breve distanza dal Plesso Centrale,



comprende un pianterreno e un primo piano.

Il piano terra ospita n. 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia.

Il Piano primo ospita n. 5 classi di Scuola Primaria e un laboratorio di informatica.

Dispone al suo **interno** di:

- Una terrazza al piano primo destinato all'attività ludico-motoria della Scuola dell'Infanzia;
- un laboratorio di informatica al piano primo destinato agli alunni di Scuola Primaria;

al suo **esterno** di:

- un cortile;

Il tempo scuola per gli alunni della **Scuola dell'Infanzia** è pari a 25 ore settimanali ripartite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00. Le sezioni sono costituite da gruppi di bambini di livello eterogeneo e di età compresa tra i 3 ed i 5 anni.

La Scuola Primaria accoglie gli alunni di tutte le classi per un tempo di 27,5 ore, distribuite su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00 (prevedendo orari ingresso/uscita scaglionati).

Per una efficace ed efficiente organizzazione del tempo scuola, l'orario scolastico giornaliero è suddiviso in 6 moduli di lezione da 55 minuti.

In tutte le classi è attuato l'insegnamento della Lingua Inglese (Legge 53/2003, D. M. 59/2004, C. M. 29/2004) con Docenti specialisti e specializzati.

In caso di emergenza sanitaria si attiveranno, nella modalità in presenza, i laboratori pomeridiani per la Scuola Primaria, le sezioni Covid per la Scuola dell'Infanzia e gli ingressi scaglionati, al fine di garantire l'avvio in sicurezza



dell'anno scolastico. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata (vedi Piano Didattica Digitale Integrata).

PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA E L'INNOVAZIONE DELLE PRATICHE DIDATTICHE

- a. Preparazione delle lezioni e dei materiali didattici.
- b. Gestione della classe.
- c. Scelte didattiche ed educative.
- d. Competenze di educazione civica.
- e. Valutazione.
- f. Ambienti di apprendimento.
- g. Comportamenti scorretti.
- h. Vigilanza sugli alunni.
- i. Inclusività e gestione dei BES.
- j. Aggiornamento dei Regolamenti dell'Istituto.

c) Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La Direzione e gli Uffici di Segreteria sono ubicati al primo piano del Plesso



Centrale via E. Bellia, 166 95047 Paternò (CT), Tel.095/842677 - fax 095/859773.

Posta elettronica: ctee06700t@istruzione.it

Posta elettronica certificata: ctee06700t@pec.istruzione.it

Ufficio del Dirigente Scolastico: riceve tutti i giorni previo appuntamento tramite l'Ufficio di Segreteria.

Ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: riceve previo appuntamento tramite l'Ufficio di Segreteria.

Uffici Di Segreteria: gli Uffici di Segreteria hanno orario di apertura antimeridiano tutti i giorni dalle 7.30 alle 14.00 e **ricevono il pubblico** lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

Nei giorni di sospensione delle attività didattiche la Segreteria è aperta dalle ore 8.00 alle 14:00 e riceve il pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 e lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

La Segreteria è chiusa il sabato, nei giorni di chiusura della scuola e nei prefestivi.

In caso di emergenza epidemiologica verranno attivate nuove disposizioni circa l'organizzazione dei servizi per l'utenza:

- gli Uffici di Segreteria operano da remoto secondo la modalità del lavoro agile;
- i servizi per l'utenza, erogabili solo in presenza qualora necessari (sottoscrizione contratti di supplenza, consegna istanze, ritiro certificati in forma cartacea, ricezione posta cartacea, pagamento fatture non altrimenti esitabile, processo telematico per lavoro agile e didattica a distanza, situazioni non prevedibili connesse con la gestione dell'emergenza ecc.), sono garantiti su appuntamento tramite richiesta da inoltrare via email a ctee06700t@istruzione.it
- le eventuali esigenze degli utenti sono soddisfatte a distanza, attraverso comunicazioni da inoltrare via email a ctee06700t@istruzione.it o tramite PEC ctee06700t@pec.istruzione.it, che potranno essere indirizzate in



rapporto ai settori di competenza di seguito indicati.

I settori e il personale cui gli utenti possono rivolgersi sono:

Dirigente Scolastico: Rapporti inter-istituzionali, coordinamento della DAD, organizzazione del servizio.

Direttore servizi generali e amministrativi (DSGA): Gestione amministrativa e contabile, coordinamento del personale ATA e loro mansioni (Gestione del personale docente e ATA, Gestione alunni, Area didattica).

Il DSGA provvederà ad impartire al personale ATA specifiche disposizioni affinché:

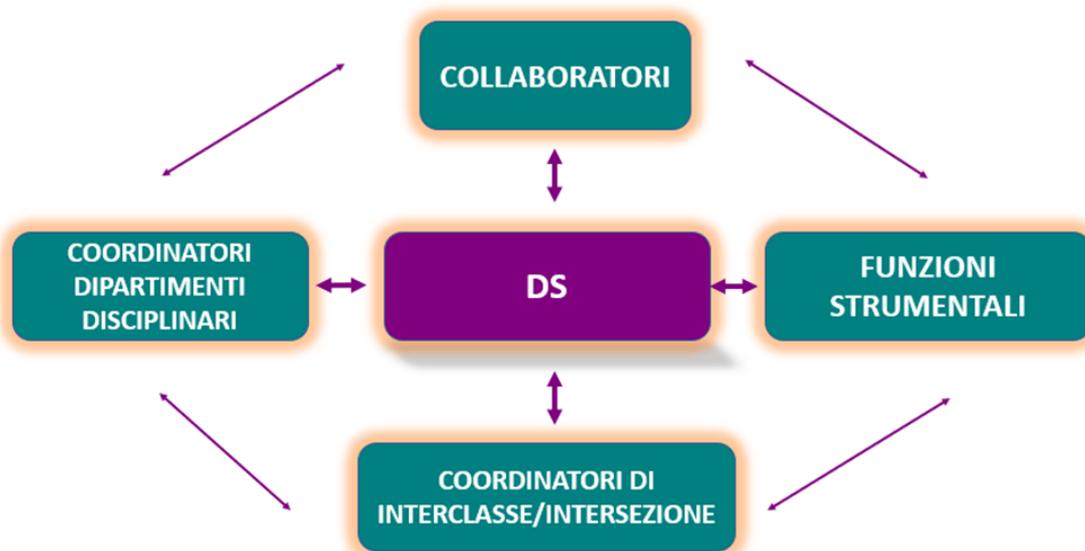
- gli Assistenti Amministrativi prestino servizio in modalità agile;
- i Collaboratori Scolastici prestino servizio in presenza, su necessità inderogabili della Istituzione Scolastica, secondo turnazione, prevedendo che le unità non presenti siano esentate ex art. 1256, c. 2 del c.c.;
- siano effettuati periodici sopralluoghi per verificare lo stato dei beni e dei locali scolastici;
- in caso di presenza di personale ATA presso la sede centrale, per attività indifferibili, vengano seguite le disposizioni sotto riportate per l'intero personale.

La presenza del Personale presso la sede centrale di Via E. Bellia, 166 è limitata alla sola misura necessaria a garantire le attività effettuabili unicamente in presenza (sottoscrizione contratti di supplenza, consegna istanze, ritiro certificati in forma cartacea, ricezione posta cartacea, sopralluoghi per verificare lo stato dei beni e dei locali scolastici, ricevimento beni in consegna, pagamento fatture non altrimenti esitabile, processo telematico per lavoro agile e didattica a distanza, situazioni non prevedibili connesse con la gestione dell'emergenza, sicurezza degli edifici e del personale, organizzazione triennio 2022-25, consegna beni acquistati ecc.).



d) Funzionigramma

Figure di supporto organizzativo al D.S.:



Comunicazione e Rapporti scuola-famiglia

Comunicazione

L'organizzazione che la nostra Scuola si è data, richiede il ricorso ad adeguati strumenti di:

- § comunicazione esterna, per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio offerto;
- § comunicazione interna, affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano.

La comunicazione interna comprende tutte le comunicazioni prodotte all'interno dell'Istituto o provenienti dall'esterno e rivolte al Personale, alunni, genitori, famiglie.

Tutto il Personale possiede un indirizzo di posta elettronica a cui e da cui vengono



inviare le comunicazioni interne e le istanze.

Tutte le circolari sono pubblicate sul sito della Scuola e sono notificate al Personale al momento della pubblicazione. Le circolari rivolte alle famiglie vengono inviate per e-mail ai Genitori.

Tutti i genitori possono inoltrare istanze per via telematica attraverso la posta elettronica corredata di copia del documento di riconoscimento.

È stato creato l'account boxds@tiscali.it presso cui si inoltrano, alle figure interessate, le mail che arrivano agli indirizzi di posta istituzionale dell'Istituto e presso cui il Personale può trasmettere e comunicare al DS richieste, proposte ecc. L'account permette inoltre ai genitori degli alunni di comunicare ingressi posticipati ed uscite anticipate degli alunni con relativa giustificazione.

La **comunicazione esterna** comprende le comunicazioni rivolte a soggetti istituzionali, al territorio e ai vari portatori di interesse.

[REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA](#) (cliccare sul link)

Nel caso di emergenza epidemiologica, si attiverà il Regolamento che disciplina lo svolgimento a distanza in modalità telematica delle riunioni degli Organi Collegiali del 1° Circolo Didattico "G. Lombardo Radice" di Paternò.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Consiglio di Circolo, su proposta del Collegio dei Docenti, ha approvato il "Regolamento d'Istituto", che è uno strumento fondamentale per delineare un



sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica, che intende sancire un **patto tra Scuola e famiglia**.

Il "**Regolamento d'ISTITUTO**" (cliccare sul link) è pubblicato sul sito web della Scuola www.primocircolopaterno.edu.it.

NORMATIVA OBBLIGO CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

La legge n. 133/2021-comma 1, art.9-ter.1, decreto-legge 52/2021- conferma l'obbligo del possesso e il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 per chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative, compresi i familiari degli alunni.

Cliccare sul link

<http://www.primocircolopaterno.edu.it/attachments/article/508/Integrazione%20Regolamento%20Istituzione%20COVID-19-2.pdf>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Ai sensi della L.107/2015, art. 1 commi 121-125 e dell'art. 66 tuttora vigente del CCNL SCUOLA 2006-09, la Scuola si propone di realizzare un Piano di Formazione per il Personale Docente anche in rete con altre Scuole del Territorio. Sono finalizzati a fornire ai Docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'Innovazione Didattica, l'Inclusione e l'Integrazione, la Sicurezza, le Competenze Digitali, l'Innovazione nell'Ordinamento.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La scuola si propone di realizzare un piano di formazione per il personale ATA anche in rete, nei profili esistenti nell'Istituzione Scolastica.

Il piano riguarderà:

la sicurezza nei luoghi di lavoro

il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari del D.L.gs. 196/03 e del nuovo regolamento (UE) 2016/679-RGPD

PIANO SCUOLA SICURA

Il D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii. stabilisce misure generali per la tutela della salute e della gestione sul luogo di lavoro. E compito fondamentale della Scuola promuovere la sicurezza. Nel rispetto della legge, la nostra Scuola ha stilato un **Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.)** in linea con il testo unico in materia (Decreto 81/2008) in cui ha definito un **programma di misure di prevenzione**, destinate a garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza; **l'Istituto nomina il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) e le Squadre Anti-incendio e per il Primo Soccorso.**

Cliccare sul link



<http://www.primocircolopaterno.edu.it/attachments/article/508/circolare%20n.14%202020-21%20ulteriori%20disposizioni%20sicurezza.pdf>

